

Bruxelles, 25 giugno 2020  
(OR. en)

9105/20

**VOTE 40**  
**INF 132**  
**PUBLIC 50**  
**CODEC 549**

## **NOTA**

---

Oggetto:

- Risultato della votazione
- Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla mobilitazione del margine per imprevisti nel 2020 per fornire costante sostegno umanitario a favore dei rifugiati in Turchia

= Adozione

= Risultato della procedura scritta conclusa il 24 giugno 2020

---

Il risultato della votazione sull'atto legislativo in oggetto figura nell'allegato 1 della presente nota.

Documento di riferimento:

8857/20

data della decisione di ricorrere alla procedura scritta da parte del Coreper,  
parte seconda: 24.6.2020

Le dichiarazioni e/o motivazioni di voto figurano nell'allegato 2 della presente nota.



General Secretariat of the Council

Institution: Council of the European Union  
 Session:  
 Configuration:  
 Item: (Document: 8857/20)  
 Voting Rule: **qualified majority**  
 Subject: Decision of the European Parliament and of the Council on the mobilisation of the Contingency Margin in 2020 to provide continued humanitarian support to refugees in Turkey

| Vote              | Members | Population (%) |
|-------------------|---------|----------------|
| Yes               | 26      | 99,8%          |
| No                | 1       | 0,2%           |
| Abstain           | 0       | 0%             |
| Not participating | 0       |                |
| Total             | 27      |                |

Sitting date: **24/06/2020**

Final result



| Member State    | Weighting | Vote | Member State  | Weighting | Vote |
|-----------------|-----------|------|---------------|-----------|------|
| BELGIQUE/BELGIË | 2,56      |      | LIETUVA       | 0,62      |      |
| БЪЛГАРИЯ        | 1,56      |      | LUXEMBOURG    | 0,14      |      |
| CESKÁ REPUBLIKA | 2,35      |      | MAGYARORSZÁG  | 2,18      |      |
| DANMARK         | 1,30      |      | MALTA         | 0,11      |      |
| DEUTSCHLAND     | 18,54     |      | NEDERLAND     | 3,89      |      |
| EESTI           | 0,30      |      | ÖSTERREICH    | 1,98      |      |
| ÉIRE/IRELAND    | 1,10      |      | POLSKA        | 8,49      |      |
| ΕΛΛΑΔΑ          | 2,40      |      | PORTUGAL      | 2,30      |      |
| ESPAÑA          | 10,49     |      | ROMÂNIA       | 4,34      |      |
| FRANCE          | 14,98     |      | SLOVENIJA     | 0,47      |      |
| HRVATSKA        | 0,91      |      | SLOVENSKO     | 1,22      |      |
| ITALIA          | 13,65     |      | SUOMI/FINLAND | 1,23      |      |
| ΚΥΠΡΟΣ          | 0,20      |      | SVERIGE       | 2,29      |      |
| LATVIJA         | 0,43      |      |               |           |      |

\* When acting on a proposal from the Commission or the High Representative, qualified majority is reached if at least 55 % of members vote in favour (15 MS) accounting for at least 65% of the population  
 For information: <http://www.consilium.europa.eu/public-vote>

## DICHIARAZIONI

**Dichiarazione di Cipro sul PBR n. 5/2020 della Commissione:**  
**proseguimento del sostegno ai rifugiati e alle comunità di accoglienza**  
**in risposta alla crisi siriana in Giordania, Libano e Turchia**

"La Repubblica di Cipro desidera esprimere il proprio disaccordo in merito sia alla procedura seguita che al contenuto del presente progetto di bilancio rettificativo.

Nonostante Cipro abbia pienamente sostenuto e continui a sostenere l'assistenza ai rifugiati siriani, tenuto conto, tra l'altro, della sua posizione di Stato membro dell'UE geograficamente più vicino alla Siria, e del fatto che, in proporzione, ospita un numero molto elevato di richiedenti asilo siriani, ci rammarichiamo del modo in cui la proposta è stata elaborata, presentata e trasmessa al Coreper.

Per quanto riguarda segnatamente la procedura, siamo profondamente delusi per il fatto che la presentazione della proposta da parte della Commissione non sia stata preceduta da una discussione politica in seno al Consiglio. Ci rammarichiamo inoltre del fatto che la proposta sia stata elaborata senza tenere debitamente conto del più ampio contesto geopolitico, tra cui la recente fornitura di armi ai rifugiati da parte della Turchia, del fatto che tale paese rappresenti un importante canale d'ingresso dei migranti irregolari negli Stati membri dell'UE, del ruolo negativo svolto da detto paese in Siria e in Libia, e dell'atteggiamento generale della Turchia nei confronti dell'UE e dei suoi Stati membri. È deplorabile che la Turchia non abbia adottato le misure necessarie per impedire nuove rotte marittime o terrestri di migrazione irregolare dalla Turchia verso l'UE, e che non abbia cooperato con Cipro e altri Stati membri a tal fine. Inoltre, mentre la proposta doveva essere discussa nella riunione del Coreper del 24 giugno, il processo è stato accelerato in maniera ingiustificata senza tenere minimamente conto dei pareri di una serie di delegazioni che avevano chiesto più tempo per esaminare la documentazione.

Per quanto riguarda il contenuto della proposta, riteniamo che si sarebbe dovuto adottare un approccio più equilibrato, dato che la proposta prevede un sostegno notevolmente maggiore per i rifugiati in Turchia, a scapito di Giordania e Libano, mentre questi paesi assumono un onere altrettanto importante accogliendo il numero più elevato di rifugiati al mondo in rapporto alle loro popolazioni.

Alla luce di queste considerazioni, Cipro esprime il proprio disaccordo con la posizione del Consiglio sul PBR n. 5/2020 (Proseguimento del sostegno ai rifugiati e alle comunità di accoglienza in risposta alla crisi siriana in Giordania, Libano e Turchia) e con la decisione di ricorrere alla procedura scritta per l'adozione di tale posizione. Cipro esprime inoltre il proprio disaccordo con la decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla mobilitazione del margine per imprevisti nel 2020 per proseguire il sostegno umanitario a favore dei rifugiati in Turchia e con la decisione di ricorrere alla procedura scritta per l'adozione di tale decisione."

### **Dichiarazione dell'Italia**

"L'Italia è favorevole alla cooperazione migratoria con i paesi terzi per la gestione dei flussi migratori verso l'Europa.

A tal fine, crediamo che le politiche volte agli stati vicini debbano essere considerate prioritarie e debbano ricevere adeguate risorse economiche, ai fini del contenimento della pressione anche lungo la rotta migratoria orientale.

È peraltro necessario che ogni eventuale nuovo sostegno UE a Paesi terzi in ambito migratorio sia inquadrato in un approccio onnicomprensivo, che tenga in debita considerazione le esigenze di tutte le differenti rotte."